



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
BPM/vp

Gentile Signora
Egredi Signori
Consiglieri comunali
Simona Rossini
Massimiliano Robbiani
Lorenzo Rusconi
Samuele Bobo Caimi
Filippo Pfister
Jacopo Scacchi

1° marzo 2024

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 10 novembre 2023

Titolo **Problemi di comunicazione nello sport della Città?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia di osservare quanto segue.

Premessa

Il Municipio, attraverso il Dicastero Cultura, eventi e sport, è continuamente aggiornato sulla situazione degli impianti sportivi comunali. Il Dicastero, attraverso i suoi uffici, funge anche da apprezzato punto di riferimento per le associazioni cittadine che, infatti, molto spesso sono accolte per qualsiasi tipo di esigenza.

Inoltre, il Dicastero Cultura, eventi e sport ha una visione chiara sullo stato attuale delle infrastrutture sportive e sui possibili passi futuri da intraprendere per migliorarne la qualità e garantirne la continuità operativa, cosciente però che ogni intervento va calibrato attentamente a dipendenza della disponibilità finanziaria della Città.

1. Le strutture sportive della città presentano delle criticità? Quali?

Le strutture sportive della Città sono molteplici e, sostanzialmente, suddivise in tre gruppi:

- I campi sportivi, con le relative infrastrutture;
- Le palestre comunali (scolastiche);
- La piscina scolastica (Canavée) e la piscina comunale a San Martino.

A queste si aggiungono la palestra di Via Vela, la palestra del CPI, la pista skater a Capolago, la pista pump-track (comparto scuole medie) e la Palestra Sala Multiuso di Genestrerio che è una struttura ad uso misto. Altre strutture (come i campi da tennis) sono gestite da privati.

La situazione generale è buona, anche perché negli ultimi anni si è investito in manutenzioni straordinarie, tra le quali, segnaliamo, gli interventi alla piscina comunale, alla pista skater e ai campi di calcio, in particolare, per questi ultimi, con la costruzione di pozzi di captazione. Rimane problematica la situazione della piscina scolastica Canavée, struttura che ha oltre quarant'anni e che continua ad avere diversi problemi e malfunzionamenti, con l'inevitabile chiusura a singhiozzo e gli evidenti disagi per allievi, società di nuoto e popolazione.

2. Quali sono gli interventi previsti per i prossimi anni? Per quali importi e con quali priorità?

Il Municipio, nella sua seduta del 30 gennaio 2024, ha licenziato il MM N. 76 /2024 concernente la richiesta di un credito di CHF 1'600'000.-- per la sostituzione degli impianti d'illuminazione con la tecnologia LED presso i campi sportivi della Città di Mendrisio, attualmente all'attenzione del Consiglio comunale.

Non ci sono al momento altri investimenti di rilievo già pianificati. Ovviamente, ci sono degli interventi che sono in fase di valutazione nei vari servizi, tra i quali il rifacimento della pista di atletica di Rancate, la manutenzione straordinaria della piscina Canavée e la realizzazione di un campo sintetico.

3. Come vengono ascoltate le esigenze delle varie società siano esse sportive che culturali?

Oltre ai vari canali di comunicazione, presso l'Ufficio Eventi e sport e al Museo d'arte, il Dicastero Cultura, eventi e sport riceve regolarmente i rappresentanti delle varie associazioni e società cittadine, sia per quanto riguarda l'organizzazione di eventi e manifestazioni, sia per ascoltare e rispondere alle varie esigenze e necessità che vengono sottoposte ai servizi cittadini. Il Comune è quindi molto attivo nel supporto e nella consulenza alle varie associazioni sportive, culturali e ricreative che animano il territorio della Città.

4. Esiste un Masterplan di sviluppo delle strutture sportive della Città? Se così fosse è possibile conoscerne il contenuto? Se non fosse il caso, non ritiene il Dicastero possa essere uno strumento importante per evitare di navigare a vista?

No, perché attualmente non è ritenuto ancora necessario. La Città, infatti, non sta navigando a vista e conosce lo stato attuale delle proprie infrastrutture sportive, soprattutto dopo gli ultimi importanti investimenti. Anche gli obiettivi prioritari sono chiari: risolvere il problema degli spazi d'acqua nel periodo invernale e della saturazione dei campi sportivi con la realizzazione di un campo sintetico.

Inoltre, con la costituzione dell'Ente regionale per lo sport del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ERSPO), l'attenzione sulla situazione degli impianti sportivi e sulle future esigenze legate al mondo dello sport è ancora più elevata. Grazie ad una migliore collaborazione regionale sarà infatti possibile pianificare interventi strategici per la Città, potendo contare anche sulla partecipazione finanziaria dei Comuni della regione.

Per quanto riguarda le palestre e la piscina Canavée, è in fase di elaborazione un Masterplan delle infrastrutture scolastiche nei quali saranno possibili interventi straordinari anche sulle relative strutture sportive.

5. La piscina coperta è una priorità del Dicastero? Come procedono le trattative con il Cantone? Quando il Capo Dicastero ha incontrato i responsabili della logistica cantonale per affrontare questo tema? A che punto siamo? È una strada realisticamente percorribile? Finanziariamente che impegno sarebbe per la regione ed in particolare per la Città? Per quali altre infrastrutture sportive sta trattando il Dicastero che potrebbero essere inserite nel medesimo comparto? Realisticamente con quali tempi di realizzazione?

Il Capo Dicastero Paolo Danielli, quale membro del Gruppo di lavoro dello sport regionale (prima dell'avvento di ERSPO), è stato promotore nel mese di maggio del 2019 di una presa di posizione firmata da tutti i Comuni del Mendrisiotto e Basso Ceresio e indirizzata al Consiglio di Stato, nella quale si chiedeva l'inserimento nel Masterplan Centro Studi di una piscina coperta regionale.

Da allora si sono susseguiti incontri e comunicazioni fra il Cantone e la Città di Mendrisio (parte in causa anche per altri aspetti importanti quali le vie d'accesso, il teleriscaldamento ecc.), e segnatamente:

- 6 febbraio 2020: incontro c/o Municipio di Mendrisio con servizi cantonali (DECS, Sezione Logistica, DT) e autorità locali (ERS, Capi Dicastero Sport Chiasso e Mendrisio, Capo Dicastero edilizia e UTC Mendrisio) per chiarire la fattibilità di un possibile inserimento della piscina nel comparto Centro Studi in fase di ristrutturazione.
- 26 febbraio 2020: nuova lettera sottoscritta dai vari rappresentanti comunali all'attenzione del Consiglio di Stato.
- 14 settembre 2020: lettera dei Comuni pilota Chiasso, Coldrerio e Mendrisio all'attenzione del Consiglio di Stato per valutare in concreto la proposta di una piscina coperta di 25 m.
- 21 settembre 2021: incontro tecnico c/o Municipio di Mendrisio con funzionari della logistica, in cui il Municipio presenta 4 varianti elaborate dalla Comal: MINI (1 vasca 25 m), MIDI 1 (1 vasca 25 m + 1 vasca più piccola), MIDI 2 (2 vasche 25 m), MAXI (olimpionica 50 m), indicando una preferenza (soluzione concreta di compromesso) per la variante MIDI 1.
- 21 febbraio 2022: lettera del Municipio di Mendrisio al Cantone per chiedere un aggiornamento della situazione e un coinvolgimento nell'ambito dell'aggiornamento del Masterplan (non solo per la piscina ma anche per le altre tematiche del teleriscaldamento, delle vie d'accesso ecc...).

Nelle risposte successive il Cantone ha sempre garantito che sarebbe stata sua premura coinvolgere il Municipio per gli approfondimenti e le verifiche successive. Purtroppo, l'auspicato aggiornamento del Masterplan Centro Studi non è ancora stato completato e comunicato.

Segnaliamo, infine, anche due incontri del Municipio con il DECS:

- 29 novembre 2022: incontro del Municipio con il CdS Bertoli (vari temi, tra cui la piscina coperta regionale). Sul tema piscina, Bertoli esprime (e conferma) il suo scetticismo per le difficoltà logistiche, senza però portare un parere della Sezione Logistica.
- 5 settembre 2023: incontro del Municipio con la CdS Carobbio (vari temi, tra cui la piscina coperta regionale). Sul tema piscina, Carobbio non porta particolari novità ma esprime il suo interesse ad approfondire la situazione, garantendo che entro la fine dell'anno sarebbe stato inviato al Municipio l'atteso aggiornamento del Masterplan Centro Studi.

Purtroppo, ad oggi, non sono ancora pervenuti gli aggiornamenti auspicati. Nel frattempo, il tema della piscina coperta regionale è diventato centrale anche in seno all'ERSPO in quanto la situazione dell'accesso all'acqua nel periodo autunno-inverno diventa sempre più difficile a causa dei problemi della piscina Canavée e del "Pallone" a Chiasso.

Il tema finanziario è ancora aperto, nel senso che dopo le prime chiusure del Cantone, con la nuova Consigliera di Stato sembrano esserci dei margini di contrattazione.

Non è possibile, infine, prevedere altre infrastrutture sportive nel Masterplan Centro Studi, dal momento che la difficoltà maggiore è proprio la gestione degli spazi. Altre infrastrutture, infatti, andrebbero eventualmente a discapito della piscina che rimane, però, prioritaria. Un tema invece aperto è quello di chiedere a livello tecnico di poter inserire nel progetto della futura palestra quintupla accorgimenti utili per favorire un comodo accesso al pubblico e la possibilità di assistere in modo consono e ordinato agli eventi sportivi che saranno previsti nelle palestre.

L'orizzonte temporale del cantiere che si aprirà nel comparto è, verosimilmente, 2025-2035.

L'eventuale edificazione della piscina potrebbe situarsi nell'ultima fase e, quindi, non prima dei prossimi 10 anni.

6. Sono previsti degli sviluppi per i campi sportivi Adorna? Quali? Con che tempistiche? Per quali importi? È prevista la costruzione di un campo sintetico?

Nel 2018 l'allora Dicastero Sport e tempo libero ha esaminato e portato all'attenzione del Municipio il progetto di massima, presentato dallo studio Righetti, della realizzazione di un campo sintetico all'Adorna. Tale studio presentava un preventivo di CHF 1'875'000.--, a cui bisognava ancora aggiungere un credito di circa CHF 1'000'000.-- per l'adattamento dello stabile, con l'ampliamento degli spogliatoi e la creazione di nuovi spazi tecnici, e prevedeva un campo centrale in sintetico di 100 x 64 m con zone di sicurezza perimetrali di tre metri, omologato per permettere la disputa di partite ufficiali almeno fino alla Seconda Lega.

Il progetto è ancora attuale, ritenuto l'aumento dei costi per le materie prime e l'inflazione.

Quello dei campi sintetici è un tema di discussione e valutazione in tanti Comuni, in particolare del Mendrisiotto. Alla luce anche dell'aumento delle richieste di utilizzo e del maggiore impatto dei cambiamenti climatici in corso, con estati sempre più calde e secche, l'approfondimento sulla sostituzione di uno o più campi naturali con quelli in erba sintetica s'impone.

È in fase di allestimento un documento strategico di ERSPO sulla situazione degli impianti sportivi a livello regionale e sulle priorità d'intervento. Sicuramente, ci sarà l'intenzione di puntare su uno o due centri regionali dotati di campi sintetici, a vantaggio di tutto il mondo calcistico giovanile e di un minor impatto di utilizzo sui vari campi.

In quest'ottica, l'Adorna può senz'altro rientrare a pieno titolo in un progetto di Centro regionale per il settore giovanile e la Città di Mendrisio entrerebbe certamente in materia in caso di un co-finanziamento dei Comuni del Mendrisiotto e Basso Ceresio. In questo momento, infatti, a causa dell'odierna situazione finanziaria, la Città da sola non può permettersi di prevedere a breve e medio termine un impegno finanziario di tale portata.

7. Sembra che anche lo stadio comunale presenti delle criticità in relazione al manto erboso, agli spogliatoi, alla struttura ormai vetusta. Quali sono gli interventi previsti? Sono state ascoltate le società che ne usufruiscono? Come intende muoversi il Dicastero? Con quali priorità?

Il manto erboso presenta criticità in tutti i campi sportivi della Città, a causa della presenza della Popillia giapponese e del maggiolino che si nutrono voracemente di erba e radici, nonché dei corvi che vengono attratti dalle larve di questi coleotteri causando gravi danni al campo.

A questo si aggiunge la siccità e la crisi idrica che ha avuto un impatto importante nelle estati 2022 e 2023. Su questo fronte, l'impatto viene oggi parzialmente mitigato grazie alla realizzazione dei pozzi di captazione che permettono di prelevare acqua di falda (non potabile).

Infine, la non perfetta tenuta dei campi può essere talvolta imputata al non sempre corretto utilizzo dei campi da parte delle società di calcio, soprattutto se non vengono seguite le prescrizioni d'uso e di orario forniti dal Dicastero sulla base delle valutazioni del responsabile del Verde pubblico.

Ciò detto, per quanto riguarda la manutenzione dei campi ricordiamo che il tappeto erboso dei campi sportivi, per essere resistente all'usura, agli stress idrici, alle malattie crittogamiche e per crescere rigoglioso e come essere vivente, necessita di un apporto di sostanze nutritive regolari. Questo apporto consiste in sei concimazioni annue, a partire dal mese di marzo per finire a fine ottobre.

Per quanto riguarda in particolare lo Stadio comunale, sarà gestito in modo innovativo vista la sua importanza, tenuto conto che vi gioca l'FC Mendrisio, militante in Prima Lega. Infatti, per cercare di migliorare ulteriormente il manto erboso, sono stati preparati dei nuovi piani di concimazione in collaborazione e con l'assistenza di un agronomo specializzato, il quale segue anche i campi ufficiali del FC Lugano e AC Bellinzona.

L'FC Mendrisio ha inoltre presentato al Municipio un progetto di massima relativo alla ristrutturazione e ampliamento degli spogliatoi del Comunale, progetto che è tutt'ora in fase di valutazione da parte dei servizi tecnici comunali.

8. È prevista la costruzione di un campo da basket dato che quello al liceo è destinato a sparire?

Nella prima versione del Masterplan Centro Studi, è già previsto l'inserimento di un nuovo campo di basket.

Inoltre, il campo di basket presso l'Oratorio San Giovanni di Mendrisio è di proprietà del Comune e, negli scorsi anni, era stata ventilata la possibile sistemazione della pavimentazione (adatta al gioco del basket outdoor) in sostituzione dell'attuale superficie d'asfalto.

In questo momento non è stata data priorità a questo intervento; comunque, il Dicastero Cultura, eventi e sport porterà all'attenzione del Municipio una sua valutazione nell'ambito del prossimo aggiornamento del Piano delle opere prioritarie. In effetti, una sollecitazione sulla possibilità di avere un campo di basket esterno agibile è pervenuta anche dal Consiglio dei Giovani durante l'incontro con il Municipio dello scorso 30 maggio.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 5 ore lavorative.

Copia

Dicastero Cultura, eventi e sport
Dicastero Pianificazione e spazi pubblici
Dicastero Ambiente e servizi urbani
Dicastero Formazione e servizi di accudimento